

Paris Model United Nations (PAMUN)

Venerdì 29 e sabato 30 novembre 2013 alcuni alunni della classe terza liceo hanno assistito, recandosi all'Unesco di Parigi, ad una riunione verosimile a quella tenuta dalle Nazioni Unite (ONU). Gli alunni sono stati invitati come uditori con la possibilità di poter partecipare alla prossima simulazione che si terrà nel 2014.

PAMUN fa leva sull'interesse che spesso i giovani (di età compresa tra i sedici e i diciannove anni) hanno per le importanti questioni mondiali invitandoli da tutte le parti del mondo a rappresentare un paese, del quale devono conoscere, per poi esporre, le tesi e le risoluzioni che essi hanno su alcune questioni mondiali di grande rilievo, come per esempio: diritti di omosessuali, lesbiche e transessuali; la fame nel mondo; i bambini soldato ecc. Il fine è quello di arrivare a soluzioni concordate con la maggioranza dell'assemblea, per poterle presentare alla stessa ONU. Non viene quindi richiesta l'opinione personale dello studente, anzi viene considerato adatto chi riesce ad argomentare adeguatamente tesi non proprie, immedesimandosi nel paese che rappresenta. Molti degli studenti partecipanti vengono selezionati in base alla loro capacità di porre questo progetto tra i loro doveri, senza penalizzare lo studio, oltre che all'effettivo interesse.

Tutte le assemblee si tengono contemporaneamente in diverse sale dell'Unesco: è quindi necessaria una preparazione specifica per ogni argomento. Le riunioni sono condotte da un presidente e due consiglieri con un supporto tecnico. Tutti i delegati devono esprimersi in inglese e sono tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura delle riunioni, scanditi da due rinfreschi e dal pranzo. La normale durata di tutto il progetto è di quattro giorni, che quest'anno sono stati il ventotto, ventinove e trenta novembre ed il primo dicembre, con una durata massima di otto ore al giorno. Vi è inoltre un progetto interno che prevede la stampa e la divulgazione gratuita di un giornale edito dagli stessi delegati.

PAMUN è stato per la maggioranza di coloro che hanno avuto la possibilità di assistervi un'importante esperienza che permette a ragazzi e ragazze di formarsi ad un futuro da diplomatici. La terza liceo sarà quindi lieta di prepararsi al meglio per partecipare attivamente a questo progetto nel 2014.

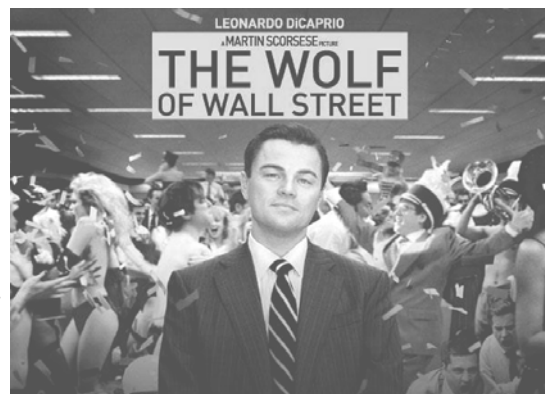
Invitiamo chiunque fosse interessato a visitare il sito <http://asp-edu.net/pamun/>.

Elena Morelli & Federico Marini

The Wolf of Wall Street

Jordan Belfort (Leonardo DiCaprio) comincia la sua carriera come tirocinante di Mark Hannah, un affermato broker. Da subito si mostrerà all'altezza del suo maestro, ma purtroppo la borsa crollerà assieme al suo sogno di diventare miliardario. J.B. ripiegherà su una società che vende azioni di basso valore e attraverso molte folli disavventure economiche riuscirà a creare una società che decollerà fino a raggiungere le ambite vette di Wall Street. La sregolata vita del neo miliardario e la predisposizione alle truffe gli costerà, però, molto cara.

Il folle film è tratto da una storia vera. La regia di Martin Scorsese ci regala, attraverso una frenetica alternanza delle scene ed un continuo cambio di inquadratura, un ottimo e trascinante momento di pazzia targata Wall Street! A completare l'opera del regista si aggiungono le straordinarie capacità dell'attore protagonista, che ci regala un'interpretazione memorabile.



Filippo Decise

Debate Club

Lunedì 13 gennaio, gli alunni della classe III liceo si sono riuniti per la prima volta per dare inizio al Debate Club; l'argomento discusso nella prima seduta è stato la pena di morte. Questi dibattiti, che si terranno ogni quindici giorni alle ore 14:45, saranno incentrati su argomenti di carattere generale preparati precedentemente. Le discussioni si svolgeranno unicamente in inglese, per aiutare la preparazione linguistica dei partecipanti, ma soprattutto per raggiungere un livello tale, sia linguistico che organizzativo, da permettere la partecipazione degli alunni interessati al Model United Nations, che si svolgerà a Parigi nel novembre del 2014. I membri del club stanno prendendo in considerazione la possibilità di permettere ad altri alunni di far parte della giuria, cosicché possano anche aiutarli a migliorare, oltre ad informarsi su questioni di attualità.

Elisa Mora & Sofia Tafuri

American Hustle

Fine anni '70. Irving Rosenfeld e la sua complice Sidney Prosser sono due truffatori che, dopo essere stati scoperti dall'investigatore dell'FBI Richie DiMaso, si ritrovano coinvolti in un'operazione avviata dai federali - da DiMaso in particolare - per scopi quasi esclusivamente personali, ideata per incastrare un gruppo di politici e mafiosi. Attraverso una serie infinita e sorprendente di colpi di scena e tradimenti, *American Hustle* trascina lo spettatore nel vivo dell'azione. Una regia magistrale diretta da David O. Russell, una caratterizzazione dei personaggi studiata nei minimi dettagli e un cast stellare (Christian Bale, Amy Adams, Bradley Cooper, Jennifer Lawrence, Jeremy Renner e Robert DeNiro) riescono a prendere lo spettatore fino a riuscire a farlo schierare dalla parte di uno dei tanti personaggi, giusta o sbagliata che sia.

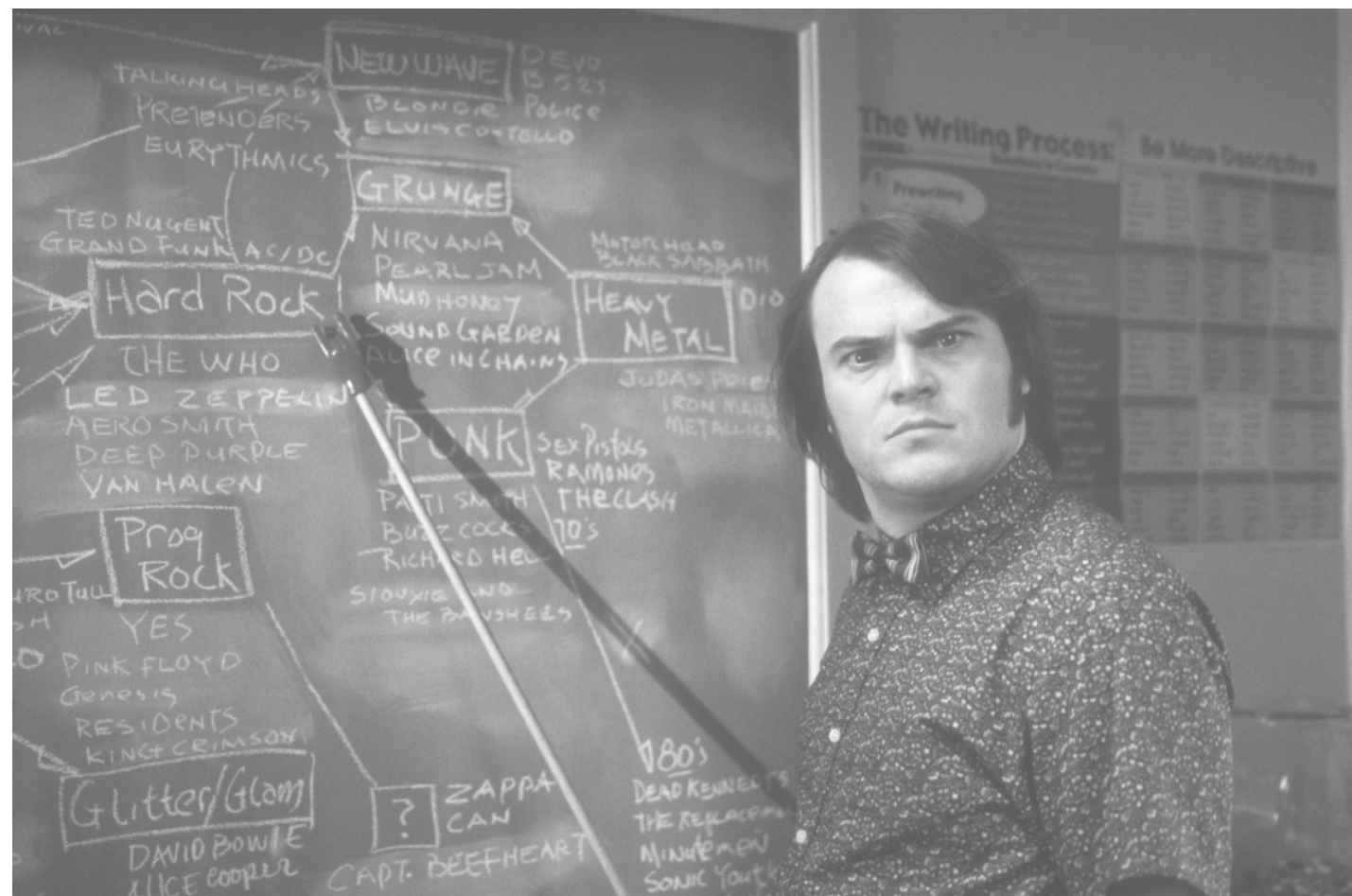
Filippo Decise

Didascaleinofobia

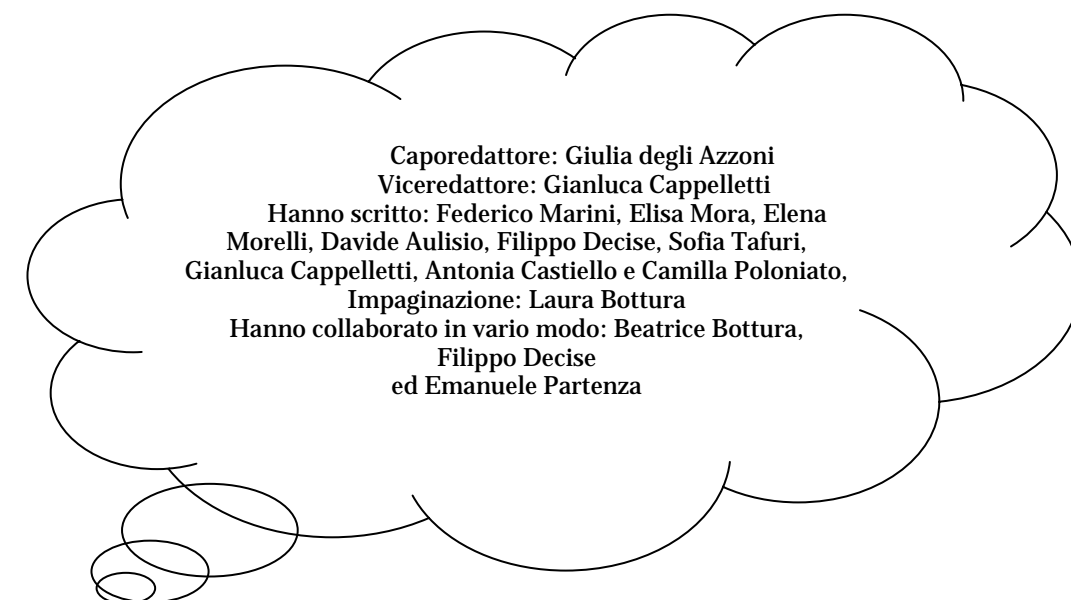
[la paura della scuola]

Giornale del liceo italiano
Leonardo da Vinci di Parigi

Numero 5
Febbraio 2014



Sommarario	
Il manifesto futur-futurista	2
Intervista a tutoraggio	3
Paris Model United Nations (PAMUN)	4
Debate Club	4
The Wolf of Wall Street	4
American Hustle	4



IL MANIFESTO FUTUR-FUTURISTA

NOI ! Futur-futuristi, Grideremo **o** al mondo:

Il nostro **DISPREZZO** verso

- La grammatica attuale
- La storia passata
- La società moderna e passata e futura

DUNQUE porremo rimedio attraverso:

Il non utilizzo della grammatica passata e d'ora in poi sarà d'obbligo usare solo futuri e infiniti. Ugne¹ forma di neologismo sarà violentemente apprezzata e amantoreggiata².

- sepolto sotto carrellate di terra o raso al suolo cadé³ nessuna rimcordanza⁴ sia veleno per le menti future.

- La società dovrà essere bastoneggiata⁵ sulle giuste rotte cadé ugne violenza volta alla distruzione del passato sarà, anche se non spinta da aspirazioni innovatrici, acclamata pubblicamente e privatificamente⁶ remunerata!

ATTRAVERSO IL **TRITOLO** E UGNE SORTE D'EXPLOSIVO⁷ NOI

VENERARTEMO⁸ IL FUTURO E CIO CHE VERRA' AVVENIRE!

Ugne¹: i Futur-futuristi utilizzavano queste versione storpiata di ogni trovandola incredibilmente più violenta in quanto la o, segno di perfezione in molte culture, vene figuratamente rotta tramutandosi in u, la botta figurativa è talmente forte che va addirittura a percuotere la i finale piegandola in una gobba e.

Amantoreggiata²: questa crasi di amata e regia rappresenta appieno lo spirito futur-futurista di creare nuovi modi di costringere le parole ad unirsi per dare forma al nuovo e al puro. Amantoreggiata può essere inteso come amato perché regio o amato e quindi regio.

Cadé³: in modo che.

Rimcordanza⁴: altra crasi tra ricordanza e rimembranza, entrambe disprezzate dai Futur-futuristi.

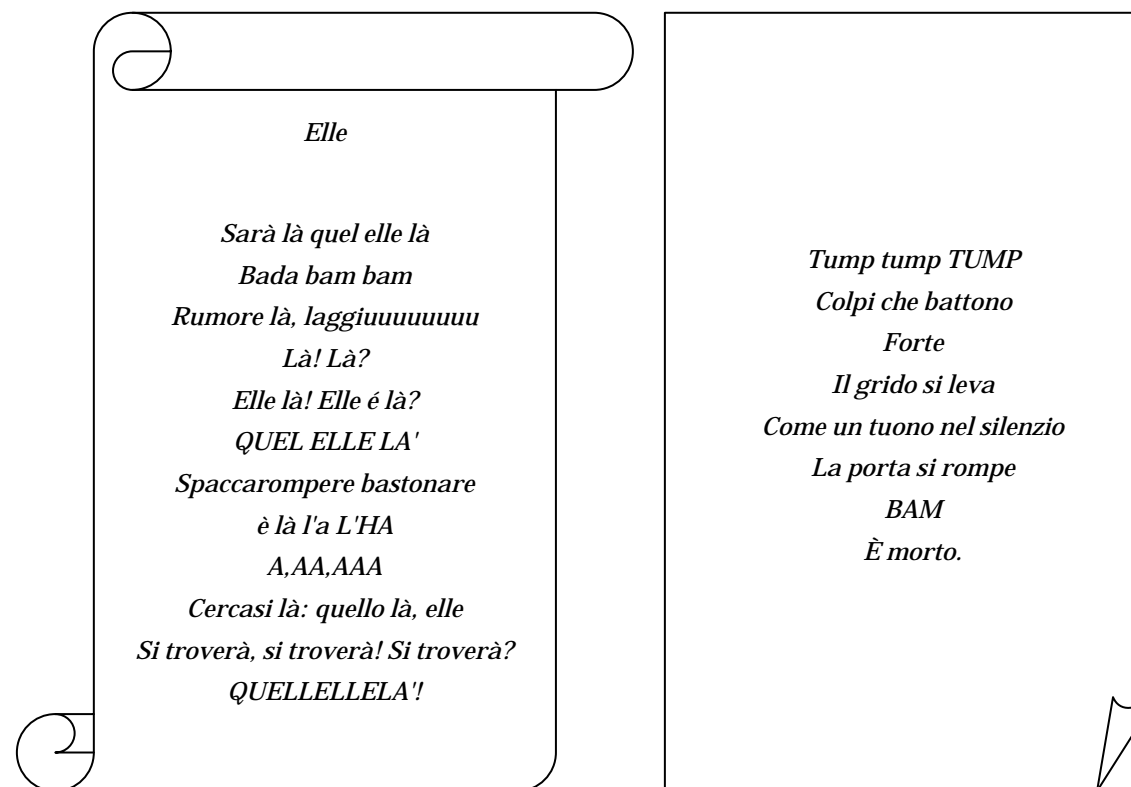
Bastoneggiata⁵: Spesso la parola bastone viene utilizzata dai futur-futuristi per il suo forte valore simbolico. Quasi ogni Futur-futurista possedeva un bastone diverso per ogni situazione - dal semplice bastone di canna, usato per convertire i contrari al movimento, al complesso bastone artigianale in quercia riservato alle cerimonie mistiche che prendono il nome di *pe-staggio indiscriminato*.

privatificamente⁶: neologismo di origine ignota. È difficile trovare le origini di molti neologismi perché gli stessi futur-futuristi non amavano affatto parlare delle origini in quanto vecchie e perciò da condannare.

Explosivo⁷: esplosivo. L'x era molto apprezzata per la sua durezza, caratteristica molto apprezzata dai Futur-futuristi.

Venerartemo⁸: chiara crasi tra venerare ed arte, dimensioni strettamente legate per i futur-futuristi che amavano chiamare il loro lavoro venerarte.

Gianluca Cappelletti &
Davide Aulisio



Intervista a tutoraggio

Giovedì scorso abbiamo avuto un incontro con Federico Mureddu, Francesco Martini e Alessandra Savatteri, alcuni alunni di quarta liceo che si occupano del progetto «Tutoraggio». Abbiamo posto loro qualche domanda riguardante questa iniziativa, ancora poco conosciuta nella scuola. Ecco che cosa abbiamo scoperto:

C.P: In che cosa consiste questo progetto?

A.S: Questo progetto serve ad aiutare i nostri compagni ad avere un impatto non troppo duro con la scuola, in tutti i suoi diversi ambiti. Potete quindi venire da noi per avere un supporto morale o magari anche un consiglio, su qualsiasi argomento scolastico. Rispondiamo a qualsiasi tipo di domanda sulle materie scolastiche e vi aiutiamo a risolvere i vostri dubbi. In un certo senso lavoriamo come la signora Crosali, la psicologa, anche se in maniera meno professionale, rispondendo a delle domande sulla scuola, ovviamente meno personali e più generiche.

C.P: Quando è possibile usufruire di questo progetto?

Fr.M: Potete venire a trovarci il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.30 circa.

A.C: Come è nata questa iniziativa?

Fe.M: Inizialmente la professoressa Elena Fumi ci ha presentato questa idea che aveva già messo a punto in altre scuole in cui aveva insegnato. Ci ha spiegato che per dar vita a questa iniziativa alcuni ragazzi di quarta si dovevano offrire volontari per aiutare gli alunni delle altre classi ad inserirsi nella scuola. E' stata quindi un'idea della professoressa Fumi che noi abbiamo colto al volo per sentirci utili sia in ambito scolastico che sociale.

A.C: Questo progetto ha riscosso successo?

A.S: In verità, fino ad ora pochissime persone sono venute a chiedere il nostro aiuto. Immagino che non tutti abbiano capito di che cosa si tratti, oppure la causa va ricercata nella timidezza.

C.P: Quali alunni si occupano di questo progetto?

Fr.M: Siamo in cinque: io, Federico Mureddu, Alessandra Savatteri, Davide Aulisio e Giovanni Donegà.

C.P: Secondo voi è un progetto con il quale potreste aiutare molto gli alunni della scuola?

Fe.M: Se è ben sfruttato, certo. Se è lasciato a sé, no. Oltretutto è utile anche per noi, perché noi possiamo darvi una mano, ma anche voi potete aiutarci dandoci la vostra opinione.

A.C: Avete un messaggio da far passare ai lettori del giornale?

A.S: Non abbiate paura di venire a chiederci aiuto! Insomma... siamo più grandi di voi e quindi abbiamo più esperienza. E poi, siamo gratuiti!

Camilla Poloniato &
Antonia Castiello